

Ordine Avvocati di Gela - Posta Certificata



COA-GL
Anno/N. 2020/3325
Data 28/09/2020 10:50:39
Prot. IN ENTRATA
Class. 06

Da: prot.tribunale.gela@giustiziacert.it
Inviato: sabato 26 settembre 2020 09:33
A: prot.ca.caltanissetta@giustiziacert.it; prot.gdp.gela@giustiziacert.it;
prot.procura.gela@giustiziacert.it; ord.gela@cert.legalmail.it
Oggetto: Invio documentazione registrata in uscita come Prot. 26/09/2020.0001804.U
Allegati: Segnatura.xml; scans_temp_20200926093215_5211.pdf

Visto,

- si pubblichi sul sito web del COA
- si invii agli iscritti con mail ordinaria
- si invii agli iscritti con PEC

Gela, li

1/10/20

Prot. 4804/2020
26-09-2020



TRIBUNALE DI GELA

Presidenza

A S.E. IL PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO

AI GIUDICI PROFESSIONALI

AI GIUDICI ONORARI

AI GIUDICI DI PACE SEDE

AL DIRETTORE DELLE CANCELLERIE

E.P.C

AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA IN SEDE

AL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GELA

OGGETTO : *precisazione linee guida. Risposta alla nota della Presidenza della Corte d'Appello di Caltanissetta del 24.9.2020*

In relazione alla nota di S.E. il Presidente della Corte d'Appello indicata in oggetto, si precisa e si rileva quanto segue.

Il Presidente Vicario precisa che ove nel precedente provvedimento prot. 1650 del 2.9.2020 aveva fatto riferimento alla necessità di "procrastinare le prove testimoniali ove non vi siano interessi coinvolti strettamente incumbenti" deve essere inteso, alla luce delle attente e condivise direttive della Corte d'Appello, come necessità di privilegiare l'ordinata sequenza processuale di tutti i giudizi, essendo precluso ogni aprioristico sindacato in merito alla rilevanza degli interessi coinvolti.

Sarà quindi il contraddittorio tra le parti in causa a determinare ogni opportuna valutazione in tal senso.

Tuttavia va segnalato preliminarmente che si sono verificati alcune ipotesi di udienze, sia civili che penali, con rilevante afflusso di utenti, per cui si ribadisce l'invito tutti a mantenere comportamenti improntati alla massima prudenza, in ragione dell'attuale aumento di casi accertati anche nella città di Gela, richiedendosi la massima disciplina anche nella fase di ripresa delle attività dal mese di settembre 2020, ricordando che il singolo Giudice è responsabile della gestione della sua udienza.

Emerge, quindi, la necessità di adottare misure organizzative dei ruoli d'udienza idonee ad assicurare un sicuro svolgimento delle udienze per tutti gli utenti- Personale di Cancelleria, Giudici di Pace, Avvocati, testi, Giudici Togati, Pubblici Ministeri e Giudici Onorari - che potranno essere garantite semplicemente osservando le linee guida emanate.

Pertanto, si ribadisce che ciascun Giudice deve avere l'assoluto controllo del suo ruolo d'udienza e valutare, di volta in volta preventivamente, l'ordinato e sicuro svolgimento delle udienze, secondo la normale dialettica processuale.

Per le cause civili, si ribadisce l'opportunità di continuare la trattazione da remoto o con note scritte come modalità preferenziale di trattazione delle udienze, ove possibile.

Per la trattazione delle cause civili *in praesentia* si ribadisce la necessità di seguire le linee guida già esaminate, finalizzate ad evitare qualunque assembramento, soprattutto nei corridoi vicino alle stanze dei Magistrati, tenendo sempre presente come valore primario da tutelare quello della salute collettiva, richiamando in modo specifico le linee guida già emanate; in tal senso, anche i difensori, se convocati ad un orario, devono tendenzialmente rispettarlo, ove possibile.

Al fine di favorire la diffusione delle comunicazioni relative allo svolgimento, le cancellerie invieranno tempestivamente al COA i ruoli d'udienza con l'indicazione degli orari di trattazione dei processi secondo opportuni scaglionamenti; il Presidente del Tribunale fornirà qualsiasi ulteriore chiarimento sullo svolgimento delle udienze collegiali- collegio ordinario e D.D.A- secondo una ordinata scansione processuale.

Si ribadisce, infine, che per l'Ufficio del Giudice di Pace valgono le stesse modalità di trattazione dei processi civili e penali sopra evidenziate, con la peculiarità che sarà possibile organizzare l'attività d'udienza secondo fasce orarie scaglionate.

Il Presidente Vicario si riserva espressamente di meglio specificare, ove necessario, ulteriori misure restrittive, alla luce delle direttive emesse dalla Corte d'Appello di Caltanissetta.



Si rileva infine che alcuni disservizi sono stati dovuti alla disposizione organizzativa di fare celebrare alcune udienze preliminari con imputati detenuti, utilizzando le Aule di Udienza Penale, invece dell'Aula di ridotte dimensioni al 4° piano del Palazzo di Giustizia, il che ha determinato certamente dei ritardi negli orari di trattazione, che per le udienze future si cercherà di limitare al massimo.

Manda alla Segreteria della Presidenza per la comunicazione urgentissima a S.E. il Presidente della Corte d'Appello, a tutti i Giudici professionali, togati e ai Giudici di Pace, al Procuratore della Repubblica, al Consiglio dell'Ordine, alla Camera Civile e Penale, ai Direttore di Cancelleria per le comunicazioni al personale.

Gela, 25.9.2020

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Miriam D'Amore

